

Bassa Anaunia, morale alto

DENNO - Ha come proprio giocatore preferito Xavi e ha il cuore granata, qualche anno fa puntava più sulla tecnica come l'ex Barcellona ma ora sembra più propenso a grinta e sacrificio come spesso accade al Toro: lui è Luca Cattani (nella foto), autentica bandiera giallorossoblù della Bassa Anaunia nonostante i 25 anni da poco compiuti. Sono praticamente due decenni, infatti, che Luca indossa la casacca della compagine nonesa: «E non posso certo pensare di cambiare squadra - sentenza - rischieri di trovarmi chiuso fuori casa». Il padre Renato, infatti, è segretario e factotum del sodalizio presieduto da Flavio Berti, ormai presenza fissa del massimo campionato provinciale visto che quella da poco iniziata è la decima stagione consecutiva (record tra le 16 ai nastri di partenza) a questi livelli per la Bassa Anaunia. Per il centrocampista noneso il debutto in Promozione risale proprio alla prima esperienza giallorossoblù nella massima divisione provinciale: era il 15 maggio 2011 quando Luca, che ai tempi era un allievo e alternava le partite con la formazione under 17 agli allenamenti con la prima squadra, fu gettato nella mischia da mister Flavio Brugnara sul campo del Calcioghiese. Lo stesso mister è tornato proprio quest'anno a Denno e la partenza è stata da urlo: due vittorie in altrettante partite, tutte giocate in trasferta su campi difficili come Riva del Garda e Pinzolo. «Ne parlavamo proprio domenica

“

Mai era capitato di vedere il nostro team a sei punti dopo due giornate ma l'obiettivo rimane sempre la salvezza. E ora ci attendono quattro partite toste

”

dopo la partita - prosegue Cattani - del fatto che mai era capitato di vedere la Bassa a sei punti dopo due giornate di Promozione. Merito di una buona preparazione e di uno spirito positivo messo in campo nelle prime due partite di campionato. Da un certo punto di vista sapevamo che dovevamo affrontare due trasferte difficili, da un altro però avevamo anche la convinzione di dover assolutamente muovere la classifica visto che poi il calendario sarebbe diventato ancora più complicato: domenica ospiteremo una squadra forte come il Gardolo, tre domeniche dopo andremo ad

LA SCHEDA

Nome: Luca

Cognome: Cattani

Data di nascita:

19 luglio 1994

Ruolo: centrocampista

Professione: studente

Curriculum sportivo:

Bassa Anaunia

Giocatore preferito:

Xavi

Squadra del cuore:

Torino



Ala, e in mezzo ci sono gli insidiosi match con Rovereto e Nago Torbole». In questa partenza sprint, quanto ha inciso il gruppo, da sempre uno dei punti di forza della Bassa Anaunia? «Molto, perché anche i nuovi arrivati si sono integrati al meglio sia tecnicamente, sia a livello umano. Noi sappiamo bene che a questi livelli dobbiamo puntare molto su grinta e attaccamento». Quali quindi le prospettive per il campionato? «L'obiettivo rimane sempre la salvezza e questi sei punti torneranno utili per raggiungere questo traguardo che dobbiamo centrare battagliando su

ogni campo domenica dopo domenica. Certo che se arriverà qualcosina in più, sarà ben accetto, ma è inutile pensarci adesso: siamo solamente alla seconda giornata e ci sono tante squadre di ottimo livello anche tra le nostre dirette concorrenti». In questi anni la Bassa Anaunia ha sempre puntato su un gruppo locale affiancato da innesti di qualità: quali sono stati i giocatori più forti che hanno indossato la vostra maglia? «Fare delle scelte è sempre difficile visti i tanti compagni forti che ho avuto, ma penso che Alessio Mariotti e Claudio Barbetti siano stati i migliori». A.Z.